

LECCE Style



CONGEDO PUBLISHING

the villa

la villa

Tenuta dell'Alto

www.TenutaDellAlto.com



Above and right, the villa and the entryway to the house.

In alto e a destra, la villa e l'ingresso della casa.

Next pages, the living with the chandeliers installation.

Nelle pagine seguenti, il soggiorno con l'istallazione di lampadari.

An enchanting villa from the early 1900s located outside Lecce, purchased by a couple who seesaw between Italy and the U.S., committed to building a life where their houses act as time stamps.

There is vertical time made up of phases, steps and intervals: the infatuation with the place, its restoration, the exposing of its architecture and the representation of an atmosphere.

And there is horizontal time, defined by the seasons, the kaleidoscope of a year broken down into many places, each marking a different period according to the laws of an interior compass, which rotates, then recommences.

The countryside of Lecce is a summer place. Here, a long road lined with umbrella pines heads to a villa introduced by a spouting fountain surrounded by gardens with interplays of symmetry and perspective. There is the antique edifice, the central structure of the living area and the bedrooms in pairs on the sides and a stairway that clambers up high to the first floor housing the master bedroom. The original plaster, intact but bearing the tarnishing of time, intersects with the lightness of the design chandeliers. The weathered colors take on an unexpected vigor with the contemporary furnishings, while the high-vaulted ceilings give the stainless steel kitchen-island a theatrical touch. On the same axis with the main entrance, the promise of an Eden beckons from the back, where other gardens with flowered terraces and an infinity pool keep at bay the summer heat, the vivacity of the Salento in August and the world outside.

And what remains is only the time for beauty.

Un'affascinante villa primi Novecento fuori Lecce, comprata da una coppia in continua altalena tra l'Italia e l'America, impegnata a disegnare un progetto di vita in cui le case fanno da segna-tempo.

Il tempo verticale, costruito a tappe, età, periodi caratterizzati dall'innamoramento per un luogo, il suo recupero, la messa a nudo di un'architettura e la rappresentazione di un'atmosfera.

E il tempo orizzontale, definito dalle stagioni, dal caleidoscopio di un anno scomposto in tanti luoghi, ognuno deputato ad un periodo diverso, secondo le leggi di una bussola interiore. Che fa il suo giro e ricomincia.

La campagna leccese è il luogo per l'estate. Dove un lungo viale di pini a ombrello conduce ad una villa annunciata da una fontana che zampilla e attorniata dal gioco dei tanti giardini simmetrici e prospettici. Dove rimane l'antico impianto della casa, il corpo centrale della zona giorno e le camere da letto a due a due sui lati e una scala che si inerpicia fino al primo piano alto con la stanza padronale. E gli intonaci originali, intatti nelle sporcature del tempo, incrociano la leggerezza di lampadari di design. E i colori sfumati del passato prendono improvviso vigore con arredi contemporanei. E altissime volte a stella fanno da teatro ad una cucina-isola in acciaio. Dove in asse con la porta d'ingresso, si indovina l'Eden promesso sul retro, con altri giardini a terrazze fiorite e una infinity pool che prendono ampia distanza dalla calura estiva, il vivace Salento d'agosto e il mondo fuori. E ciò che rimane è solo tempo di bellezza.











Above and left, the dining and the contemporary kitchen.
In alto e a sinistra, il pranzo e la cucina contemporanea.

Next pages, the outdoor dining.
Nelle pagine seguenti, il pranzo esterno.













Above, the bathrom with the ancient *pila* used as a tub.
In alto, il bagno con la vecchia *pila* utilizzata come vasca da bagno.

Left, the bedroom with the big design chandelier.
A sinistra, la camera da letto con il grande lampadario di design.

Previous pages, another bedroom.
Nelle pagine precedenti, un'altra camera da letto.

Next pages, details.
Nelle pagine seguenti, dettagli.















Above, the hammocks circle.
In alto, il girotondo delle amache.

Left, the terrace.
A sinistra, la terrazza

Previous pages, the outdoor living and the infinity pool.
Nelle pagine precedenti, il soggiorno esterno e la piscina.



There exists a Lecce Style, different from the Salento Style and the Puglia Style. The Lecce of those who have searched for *palazzi* lost in the mists of time and who have awakened them from their torpor; of those who have decided to set up home in a convent, or in an old soap factory, or in a garden. Or those who have tried climbing the backstairs, those who have become enamored of peeling plaster, of a gilded frieze that had lost its shine, or a glimpse of a Saint viewed from a window; of those who have nurtured the *genius loci* and taken it by hand, those who have tried to understand what was underneath and through and beyond. A book to describe what Lecce has become in recent years.

Esiste un Lecce Style. Diverso dal Salento Style e dal Puglia Style.

La Lecce di chi ha cercato palazzi da troppo tempo assopiti nelle pieghe del tempo e li ha risvegliati. Di chi ha scelto di "fare casa" in un convento, in una vecchia fabbrica di saponi, in un giardino. O di chi ha provato a salire dalla scala della servitù. Di chi si è innamorato di un intonaco scrostato, di un fregio dorato che aveva smesso di brillare, dello scorcio della statua di una Santa rubato da una finestra. Di chi ha assecondato il *genius loci*, ma lo ha accompagnato per mano. Di chi ha provato a capire cosa ci fosse sotto e attraverso e oltre. Un libro per raccontare quello che Lecce, da qualche anno, è diventata.

ISBN 9788896483275



9 788896 483275 > € 29,95